



*Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali*

DIREZIONE GENERALE PER L'INCLUSIONE E LE POLITICHE SOCIALI

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il Decreto legge 16 maggio 2008, n. 85, convertito con modificazioni dalla legge 14 luglio 2008, n. 121, recante "Disposizioni urgenti per l'adeguamento delle strutture di Governo in applicazione dell'articolo 1, commi 376 e 377, della Legge 24 dicembre 2007, n. 244";

VISTA la Legge 13 novembre 2009, n. 172, recante "Istituzione del Ministero della Salute e incremento del numero complessivo dei Sottosegretari di Stato";

VISTO il D.P.C.M. 14 febbraio 2014, n. 121, recante il "Regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, a norma dell'articolo 2, comma 10-ter, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, modificato dall'articolo 2, comma 7, del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, come modificato dall'articolo 1, comma 6, del decreto-legge 30 dicembre 2013, n. 150";

VISTO il D.M. del 4 novembre 2014 di attuazione del D.P.C.M. 14 febbraio 2014 n. 121, rubricato "Regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali";

VISTO il Regolamento (CE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, (recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca);

VISTO il Regolamento (CE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo Sociale Europeo;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 della Commissione, del 25 febbraio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;

VISTO l'Accordo di Partenariato 2014-2020 per l'impiego dei Fondi SIE (Fondi Strutturali e di Investimento Europei), adottato dalla Commissione europea con Decisione del 29 ottobre 2014;

VISTA la Decisione CE C(2014) 10130 del 17 dicembre 2014, che approva il Programma Operativo Nazionale "Inclusione", a titolarità del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali nell'ambito della programmazione 2014-2020 relativa al FSE (Fondo Sociale Europeo);

RILEVATA la necessità, in attuazione della Strategia di comunicazione del PON e, quindi, delle disposizioni del Regolamento UE n. 1303/2013 relative all'attuale ciclo di programmazione dei Fondi SIE in materia di informazione e comunicazione, di dotarsi di un logo e di una linea grafica del Programma nonché di due prodotti editoriali quali il manuale d'uso ed una brochure, idonei a soddisfare l'esigenza della immediata



Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

DIREZIONE GENERALE PER L'INCLUSIONE E LE POLITICHE SOCIALI

visibilità e riconoscibilità dello stesso negli ambiti di azione di riferimento e con riguardo alla più ampia platea di destinatari possibile;

QUANTIFICATO in € 15.000,00 oltre IVA il costo massimo del servizio di ideazione, progettazione e realizzazione del logo e della linea grafica del PON "Inclusione" nonché di due prodotti editoriali quali il manuale d'uso ed una brochure;

VISTA la disponibilità delle risorse sul PON "Inclusione", Asse 5 "Assistenza Tecnica", Programmazione comunitaria 2014–2020;

VISTO il D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e successive modifiche ed integrazioni, recante "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE ed, in particolare, l'articolo 125;

VISTO il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, recante il regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e, in particolare, gli artt. 328 e 335 concernenti il ricorso al sistema telematico del mercato elettronico della pubblica amministrazione;

VISTO l'art. 1, comma 450, della L. n. 296/2006, come modificato dall'art. 7, comma 2, del D.L. n. 52/2012, convertito nella L. n. 94/2012, il quale impone alle amministrazioni statali l'obbligo del ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione, di cui all'articolo 328, comma 1, del sopra citato D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, per gli acquisti di beni e servizi al di sotto della soglia di rilievo comunitario;

VERIFICATO che il servizio in questione è ricompreso tra i prodotti disponibili sul mercato elettronico della Pubblica Amministrazione ed, in particolare, al bando "Eventi 2010 – Servizi per eventi e per la comunicazione";

RITENUTO necessario, in ragione dell'elevato numero di operatori economici accreditati sul predetto mercato elettronico ad offrire i servizi di progettazione grafica, operare, in ossequio al principio del buon andamento dell'azione amministrativa, una preselezione, mediante acquisizione di manifestazioni di interesse, finalizzata ad individuare gli operatori in possesso dei requisiti tecnico-economici coerenti con le specificità del servizio da affidare, a cui rivolgere la Richiesta Di Offerta (RDO);

CONSIDERATO che l'appalto non può essere suddiviso in lotti, in ragione della ridotta dimensione economica e finanziaria del servizio, nonché dell'unicità funzionale dello stesso nella sua interezza considerato;

RITENUTA la maggiore rispondenza al fabbisogno corrente dell'Amministrazione del ricorso al criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, in modo da massimizzare l'efficacia delle azioni previste, anche utilizzando le capacità progettuali degli operatori specializzati attivi nel settore;

VISTO il D.M. del 30.5.2014, registrato dalla Corte dei Conti in data 22.7.2014, foglio 2891, concernente la disciplina dei lavori, servizi e forniture in economia ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. n. 163/2006, il quale contempla, tra i servizi per i quali è ammessa l'acquisizione in economia, lavori di stampa, riproduzione, tipografia, litografia o realizzati per mezzo di tecnologia audiovisiva e informatica;



*Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali*

DIREZIONE GENERALE PER L'INCLUSIONE E LE POLITICHE SOCIALI

VISTO l'art. 11, comma 2, del sopra citato D.Lgs. n. 163/2006;

DECRETA

Per le ragioni in premessa indicate, è indetta una procedura in economia mediante cottimo fiduciario, secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ed avvalendosi del mercato elettronico della Pubblica Amministrazione, per l'affidamento del servizio di ideazione, progettazione e realizzazione del logo e della linea grafica del PON "Inclusione" FSE 2014-2020 nonché di due prodotti editoriali quali il manuale d'uso ed una brochure.

E' adottato, a tal fine, l'Avviso n. 1/2016, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per l'acquisizione delle manifestazioni di interesse a partecipare alla richiesta di offerta (RDO), tramite il mercato elettronico della Pubblica Amministrazione, per l'affidamento del servizio sopra richiamato, nel quale sono indicati i requisiti richiesti agli operatori interessati alla partecipazione alla procedura e gli elementi essenziali dello stipulando contratto con il soggetto aggiudicatario del servizio.

La procedura, di cui ai capoversi precedenti, sarà esperita dalla Divisione II della Direzione Generale per l'inclusione e le politiche sociali.

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito istituzionale www.lavoro.gov.it, unitamente all'avviso ed alla relativa modulistica.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso in sede giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio entro trenta giorni dalla data di pubblicazione.

Roma, 21/03/2016

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Raffaele Tangorra
(firmato digitalmente)

Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione ai sensi e per gli effetti degli articoli 20 e 21 del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale" e s.m.i..